

Sacrificio di Isacco

Tortelli, Giuseppe



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/t6010-00140/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/t6010-00140/>

CODICI

Unità operativa: t6010

Numero scheda: 140

Codice scheda: t6010-00140

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682671

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: ciclo

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Sacrificio di Isacco

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27192

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1700

Validità: ca.

A: 1749

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Tortelli, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1662-post 1738

AMBITO CULTURALE

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 140

Larghezza: 105

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Abramo; Isacco. Figure: angelo. Animali: montone. OQualitativamente il più alto dei quattro ovali di proprietà degli Spedali Civili attribuibili al clarense Giuseppe Tortelli, questo dipinto mostra chiaramente i caratteri stilistici dell'ultima produzione dell'artista bresciano, intento a recuperare quei valori chiaroscurali che avevano caratterizzato l'inizio della sua carriera, riletti però alla luce di un più sodo rapporto con il cromatismo di primo Settecento appreso a Venezia specialmente sulla base della pittura di Sebastiano Ricci. Nella tela si notano tutti i caratteri morfologici della pittura di Tortelli, dalle fisionomie dell'angelo e di Abramo più volte impiegate nelle sue opere, alla conduzione dei panneggi di vaporosa, cartacea consistenza. A questi si deve qui aggiungere un'attenzione particolare al dato classicista, abbastanza raro nella produzione dell'artista, che si rivela nella figura dell'angelo, assai vicina a quella del piccolo ovale tortelliano, realizzato per la cittadina chiesa di Santa Maria della Carità e raffigurante San Matteo, e una qualche tangenza con la pittura di Antonio Paglia, specie nella conduzione del chiaroscuro ammorbidito eppure profondo del nudo di Isacco. Di particolare forza espressiva è la figura di Abramo, possente e solenne che può essere accostata alle figure della Trinità in San Francesco d'Assisi a Brescia sia per la potenza espressiva che per la monumentalità. Qualitativamente il più alto dei quattro ovali di proprietà degli Spedali Civili attribuibili al clarense Giuseppe Tortelli, questo dipinto mostra chiaramente i caratteri stilistici dell'ultima produzione dell'artista bresciano, intento a recuperare quei valori chiaroscurali che avevano caratterizzato l'inizio della sua carriera, riletti però alla luce di un più sodo rapporto con il cromatismo di primo Settecento appreso a Venezia specialmente sulla base della pittura di Sebastiano Ricci. Nella tela si notano tutti i caratteri morfologici: coltello.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Qualitativamente il più alto dei quattro ovali di proprietà degli Spedali Civili attribuibili al clarense Giuseppe Tortelli, questo dipinto mostra chiaramente i caratteri stilistici dell'ultima produzione dell'artista bresciano, intento a recuperare quei valori chiaroscurali che avevano caratterizzato l'inizio della sua carriera, riletti però alla luce di un più sodo rapporto con il cromatismo di primo Settecento appreso a Venezia specialmente sulla base della pittura di Sebastiano Ricci. Nella tela si notano tutti i caratteri morfologici della pittura di Tortelli, dalle fisionomie dell'angelo e di Abramo più volte impiegate nelle sue opere, alla conduzione dei panneggi di vaporosa, cartacea consistenza. A questi si deve qui aggiungere un'attenzione particolare al dato classicista, abbastanza raro nella produzione dell'artista, che si rivela nella figura dell'angelo, assai vicina a quella del piccolo ovale tortelliano, realizzato per la cittadina chiesa di Santa Maria della Carità e raffigurante San Matteo, e una qualche tangenza con la pittura di Antonio Paglia, specie nella conduzione del chiaroscuro ammorbidito eppure profondo del nudo di Isacco. Di particolare forza espressiva è la figura di Abramo, possente e solenne che può essere accostata alle figure della Trinità in San Francesco d'Assisi a Brescia sia per la potenza espressiva che per la monumentalità.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: Pellicola pittorica abrasa, ampie cadute di colore reintegrate soprattutto nella parte bassa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_t6010-00140_IMG-0000379686

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bezzi, Adolfo

Data: 2010

Codice identificativo: t6010-00140-0000379686

Nome del file originale: t 6010-00140.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: scheda

Autore: Terraroli, Valerio

Data: 1994

Foglio Carta: C 39

Nome dell'archivio: Archivio Spedali Civili di Brescia

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore

Nome: Villani, Manuela

Referente scientifico: Bona Castellotti, Marco